



A.DI.MI. ASSOCIAZIONE DIABETICI DEL MIRANESE
Sede: C/O Servizio Diabetologico O.C. : via. Luigi Mariutto 13—30035 Mirano (VE)
ONLUS:" VE0208" Recapito tel. 041/5794660 C/C Postale A.DI.MI.: n°17754300
C.F. : 90042480278 Sito : www.adimi.org e-mail : info@adimi.org

GENNAIO-MARZO 2016

FOTOCOPIATO IN PROPRIO

RELAZIONE SOCIALE ANNO 2015 del Presidente ADIMI

(Assemblea ordinaria del 17.04.2016)

L'anno 2015, su cui per statuto devo relazionare ai soci invitati all'assemblea ordinaria, è stato un periodo di assestamento e consolidamento delle attività storiche dell'A.DI.MI. , ma anche la conferma dell'impossibilità di poter realizzare alcune delle attività preventivate nel programma triennale, presentato alla Direzione Sanitaria ASL 13 nell'ambito della Convenzione ADIMI-ADIRB-ASL 13 di prossima scadenza.

In ogni caso anche quest'anno, a fronte di un finanziamento di € 15'000, l'ADIMI è riuscita ad organizzare attività per un totale di spese documentate di € 50'304,62

Ovviamente sono state utilizzate le risorse economiche derivanti dalle raccolte fondi fra i simpatizzanti ADIMI, dalle elargizioni dei contribuenti relative al 5 x mille, dai contributi associativi e dai risparmi degli anni precedenti. E' chiaro che tale sfioramento non potrà essere sempre garantito.

Di seguito un elenco delle principali attività svolte sul territorio:

1. Attività educative per i diabetici presso i punti di riferimento territoriali di:

- a. **CASELLE di S.M. di Sala** nei locali situati in Via G. Rossini, presso il Centro Sportivo Calcio a 5.
- b. **NOALE** nei locali situati presso l'UTAP del presidio ospedaliero a Largo San Giorgio, 3.
- c. **MARTELLAGO** nei locali presso il Centro Medici Riuniti in V. Fapanni, N° 85.

L'attività di norma è consistita in una preliminare esecuzione della glicemia capillare, nella misurazione della pressione, del peso e della circonferenza addominale; sono state date informazioni relative ad uno stile di vita adeguato, all'autocontrollo domiciliare ed all'uso corretto dei presidi diagnostici (misuratori della glicemia, penne, siringhe, etc).

Su richiesta sono state affrontate le problematiche inerenti l'accettazione della malattia, possibilmente in presenza dei familiari del diabetico.

Hanno collaborato con l'ADIMI nel 2015: **la dott.ssa L. Marinello** (infermiera professionale esperta nel campo della diabetologia e psicologa) per la sede di Noale e Martellago e l'infermiera professionale **G. Solomita** per la sede di Caselle di S.M. Sala.

Come già detto in passato, per il buon esito dell'iniziativa risulta essenziale l'aiuto dei medici di base del territorio e dei medici specialisti del Centro Diabetologico.

In pratica, però, **i diabetologi hanno di fatto ignorato** tale attività educativa collaterale. Considerato che le attività educative svolte al CAD per la gestione quotidiana della malattia presentano grossi limiti (parecchi diabetici anche insulino-dipendenti vengono ricevuti al CAD al massimo due volte l'anno!!) continuare ad ignorare tale forma di collaborazione risulta inspiegabile; ne prendiamo atto, **ma chi aiuta i diabetici in difficoltà nella gestione quotidiana della loro malattia nel lunghissimo intervallo tra una visita specialistica e la successiva?**

Richiedere un colloquio in caso di imprevista necessità ed ottenerlo in tempi ragionevoli risulta **impossibile!**

Neanche **i medici di base**, pur informati dell'iniziativa delle Associazioni del territorio, hanno colto l'importanza della *"distrettualizzazione"* della cura del diabete nell'ambito della più generale questione della Gestione integrata della malattia diabetica tra l'altro imposta dalle leggi regionali.

La permanenza di questa doppia chiusura a riccio da parte dei medici, che avrebbero il compito non solo di curare i diabetici, ma anche di educarli in maniera permanente nella gestione quotidiana della malattia, ha indotto la dirigenza ADIMI ad investire per il 2016 risorse finanziarie solo per il punto di riferimento di Caselle di S.M. Sala nel quale sono stati raggiunti risultati più aderenti alle aspettative.

2. **Attività educative di gruppo**

- A. **Incontro educativo "Per imparare a conoscere il diabete"** svoltosi il 19 settembre presso l'agriturismo "Papaveri e Papere" sui temi: *"Accettazione della malattia diabetica"* (Rel. Albino Bottazzo), *"L'alimentazione nel diabetico"* e *"I carboidrati questi sconosciuti"* (Relatrici Dott.sse A.P. De Cata e A. Cosma). Dopo il break : *"Discussione e attività pratica: dove sono i carboidrati. Occhio alla porzione. Costruiamo un menù"*.

Pranzo finalizzato alla valutazione dei contenuti carboidratici.

Nel pomeriggio: *"Nuove terapie e nuovi sistemi di autocontrollo glicemico: aspetti teorici ed illustrazione di esperienze personali"* (Relatrici Dott.sse A.P. De Cata e A. Cosma). Per terminare: *attività motoria all'interno di percorsi campestri dell'agriturismo* sotto la guida dell'operatore di fitness metabolico dott. R. Marin .

- B. **Incontro "Per imparare a conoscere il Diabete"** organizzato dall'ADIMI il 31 ottobre presso la sala convegni dell'Ospedale di Noale per trattare temi quali: *"L'accettazione della malattia Diabetica"* (rel. A Bottazzo), *"Il diabete ...una patologia silenziosa: quali implicazioni psicologiche?"* (rel. M. Sarto), *"L'esercizio fisico nel paziente diabetico: esperienze dell'ULSS 13"* (rel. A. Betetto), *"La medicina integrata nella cura del diabete: ruolo del MMG"* (rel. R. Franzolin), *"Diabete: come volersi bene a tavola"* (rel. L. Bedin), *"Piano di cura e piano terapeutico: cosa sono?"* (rel. L. Bortolato).

Durante la mattinata il dr. Altafini direttore di oculistica ASL 13 ha eseguito 70 retinografie gratuite ai presenti che hanno dato il consenso.

Interessante ed originale colazione di lavoro con l'offerta di un menu bilanciato ricco di fibre, frutta, verdura e povero di carboidrati semplici e grassi animali.

- C. **Per la Giornata Mondiale del Diabete** (14 Novembre) l'ADIMI, in collaborazione con l'Ass. Diabetici della Riviera del Brenta e grazie alla cortese ospitalità dell'Amministrazione comunale, ha organizzato (dalle ore 9 alle ore 16.30) presso la Villa Farsetti di S.M di Sala un incontro riguardante temi sulle insidie nascoste e poco conosciute del Diabete quali: *"L'Igiene Orale"* (rel. Dr. Nicola Comelin), *"L'Accettazione della Malattia"* (Rel. Dr.ssa. Alessandra Cosma), *"Il Diabete di Tipo I"* (Rel. Dr.ssa. Valentina Mariano), *"Il Diabete nel Bambino e la Transizione"* (Rel.: Dr.ssa Giuliana Fino), *"La Celiachia"* (Rel.: Dr.ssa Adriana Sergio), *"La Tireopatia"* (Rel.:Dr.ssa Francesca Sanguin), *"Le Complicanze Nefrologiche"* (Rel.: Dr.ssa Anna Giacomini), *"L'uso delle Ortesi e delle Calzature nel Diabete"* (Rel.: Dr. Roberto Polesso) , *"Abbi Cura della Vista: prevenzione, maculopatie, glaucomi"* (Rel. G. Sanguinetti), *"Esperienza e Vissuto"* (Rel.: Dr. Albino Bottazzo).

Moderatrice la Dr.ssa Maria Luisa Contin Responsabile del Servizio di diabetologia; in rappresentanza dell'Amministrazione ASL 13 presente il dott. Stefano Vianello.

- D. **Incontri di aggiornamento sui temi:** *"Nuove tecniche nel monitoraggio dei valori glicemici"* e *"Nuove normative sulla certificazione I.S.O riguardante i presidi sanitari"* .

Tali incontri, principalmente rivolti al personale sanitario, ai Medici di Medicina generale interessati e ai Diabetici Guida, sono stati svolti dal relatore specialista in diabetologia Dottor Loris Bortolato e dal presidente ADIMI Albino Bottazzo in due diverse date: Venerdì 20 Novembre presso l'O.C. di Mirano e Venerdì 18 Dicembre presso il Centro di Ascolto di Caselle di S.M. Sala.

- E. **Incontri di educazione sanitaria in ambito cardiovascolare e diabetologico** rivolti ai pazienti dell'Ulss 13 .

Si sono svolti presso la Sala Convegni dell'O.C. di Noale (dalle ore 8,30 alle ore 9,30) ed hanno riscosso un notevole successo vista la partecipazione attiva dei pazienti con domande, commenti e proposte di miglioramento dell'assistenza.

Come gli anni precedenti , la Cardiologia Riabilitativa e la Medicina dello Sport, assieme al Servizio di Diabetologia ed al Dipartimento Prevenzione dell'ULSS 13 ed alle Associazioni di volontariato (Cuore Amico, A.DI.MI. e A.DI.R.B.) hanno programmato il calendario di incontri sui seguenti temi molto interessanti e variegati: *"Come combattere stress, ansia e depressione"* (Rel. M. Sarto); *"La corretta alimentazione nel paziente cardiopatico e/o diabetico"* (Rel. L Bedin); *"L'esercizio fisico nel paziente cardiopatico"*

(Rel.:R. Marin); *"L'esercizio fisico nel paziente diabetico"* (Rel. E. Brugin); *"I farmaci per il cuore"* (Rel. V. Pescatore); *"L'importanza di assumere i farmaci correttamente"* (Rel. M. Scevola); *"I fattori di rischio cardiovascolare"* (Rel. P. Vettori); *"I sintomi cardiovascolari d'allarme"* (Rel. S. Compagno); *"L'invalidità civile nel paziente cardiopatico e/o diabetico"* (Rel. F. Valentini); *"L'ipertensione arteriosa"* (Rel. R. Franzolin); *"L'attività sessuale nel paziente cardiopatico e/o diabetico"* (Rel. M.L. Contin); *"Come contrastare la disfunzione erettile"* (Rel. S. Benzoni).

3. Attività specifiche di prevenzione primaria

A. PROGETTO "DIABETICI IN PALESTRA"

Dopo un inizio d'anno stentato durante il quale il Progetto Diabetici in Palestra non è stato svolto a pieno regime (cioè 12 pazienti diabetici afferenti alla palestra due volte a settimana per 5-6 settimane consecutive, con progressivo ricambio dei soggetti da motivare all'attività motoria) a partire da settembre lo svolgimento del progetto si è finalmente consolidato.

L'attività motivazionale è compito del team diabetologico in stretta sinergia con i medici di medicina generale, ma permane la difficoltà da parte dei medici e paramedici di dedicare più tempo per la motivazione; i soggetti diabetici che accettano il percorso sperimentale completo (visita cardiologica a Noale, cinque settimane (gratuite) di palestra al CAD sotto la guida di un operatore di fitness metabolico e frequentazione di una palestra convenzionata ADIMI (a circa 15 euro mensili per 2 incontri settimanali) non incontrano mai il personale del CAD. Vengono seguiti solo dall'operatore di fitness coadiuvato da personale volontario ADIMI e ADIRB.

B. PROGETTO MOVIMENTO=SALUTE

Sono iniziati (per un centinaio di soggetti circa) tra la metà di settembre e inizio di ottobre i consueti corsi di attività motoria in palestre convenzionate con l'ADIMI situate presso:

- lo Stadio Comunale Salvador Allende di SPINEA: Lunedì e Giovedì 8,30-11,30 (3 turni).
- SPINEA in Via Cicci: Lunedì e Giovedì 14,45-15,45
- La sala Parrocchiale di Salzano: mercoledì e sabato 8,30- 10,30 (3 turni).
- La Scuola Media Statale di Salzano: Martedì e Venerdì 14,30- 15,30
- La Scuola elementare di Caselle di S.M. di Sala in collaborazione con G.S. FENICE: Lunedì e Giovedì 20-22 (2 turni); Martedì 16,30-17,30 ; Venerdì 16,15- 17,15

In tali palestre l'esercizio fisico viene gestito da istruttori specializzati in fitness metabolica con la presenza motivante di "diabetici guida".

Almeno all'inizio ed alla fine dei corsi, vengono effettuati controlli da parte di personale infermieristico: altezza, peso corporeo, circonferenza vita, indice di massa corporea, glicemia, pressione arteriosa e frequenza cardiaca.

Sono monitorati nel tempo sia il benessere psicofisico che i cambiamenti dei partecipanti, derivanti dall'attività motoria. Lo screening è anche l'occasione per dare consigli utili per la cura o la prevenzione del diabete.

Obiettivi dei corsi: avvicinare all'attività motoria il maggior numero possibile di diabetici e/o soggetti a rischio di diventarlo; migliorare le condizioni generali di salute dei frequentanti e prevenire la patologia diabetica e le sue complicanze; fornire informazioni indirizzate al mantenimento del benessere psicofisico; creare opportunità di socializzazione tra le persone affette dalla patologia diabetica e non.

Il parziale funzionamento della "palestra motivazionale" al CAD ha avuto come effetto quello di far aumentare di poco il numero di soggetti diabetici che praticano attività motoria organizzata in gruppo.

Per fortuna molti diabetici (più di un centinaio) in passato sufficientemente motivati hanno continuato a praticare l'attività nelle palestre convenzionate.

C. ALTRE INIZIATIVE:

- ✓ **CAMMINATE di NORDIC WALKING** a Salzano all'interno del parco di Villa Romanin Jacur , a Robegano e all'interno dell' OASI LYCAENA di via Villetta.
Le camminate in programma si sono svolte con un discreto numero di partecipanti. Buona la collaborazione con l'associazione di Nordic Walking che ha seguito gruppi costituiti da 15-20 persone, che hanno avuto la possibilità di provare la tecnica di esecuzione su diversi tipi di terreno.
- ✓ **ORGANIZZAZIONE DELLA 7ª PEDALATA DEL GRATICOLATO**, svoltasi il 1º Maggio 2015 con un discreto numero di partecipanti.
- ✓ **ORGANIZZAZIONE** a Maggio di una gita sociale al Parco del Delta del Po' rivolta a tutti i partecipanti alle attività motorie con l'obiettivo della socializzazione dei diversi gruppi afferenti le palestre . Hanno

partecipato circa 50 persone e per l'occasione si sono aggregati con i loro autobus altrettanti diabetici di Dolo e Padova insieme ai quali con un battello è stato effettuato un tragitto fino alla foce del fiume.

- ✓ **Giornata della salute: "15^a Camminata ludico motoria"** organizzata dalla nostra ASL il 13 settembre a Mirano in Piazza Errera con la collaborazione di: Comune di Mirano, Associazione Podistica La Bancarella, ADIMI, Cuore Amico e varie associazioni sportive e di volontariato dei Comuni di Mirano, Spinea e Mira.

Occasione per dimostrare che muoversi fa bene ed è pure divertente, ci si mantiene in salute e si contrasta l'invecchiamento. Gli operatori sanitari dell'ASL 13 e delle associazioni di volontariato erano presenti per offrire misurazioni e controlli gratuiti (glicemia, pressione, spirometria, stato nutrizionale, etc) e per presentare i risultati dell'indagine PASSI sugli stili di vita della popolazione del territorio dell'ASL 13.

D. PROGETTO PRESIDI DIAGNOSTICI INNOVATIVI

Facendo riferimento a quanto trasmesso al Direttore Generale in data 19.1.2015, l'ADIMI nel mese di settembre ha iniziato a finanziare una nuova attività mirante a migliorare enormemente la qualità di vita dei soggetti diabetici obbligati a monitorare più frequentemente la glicemia per ottimizzare la gestione del diabete.

La iniziale difficoltà nel reperire sul mercato i sensori che misurano la concentrazione del glucosio nel liquido interstiziale a causa dell'enorme successo dell'innovazione in Europa, ha causato una partenza lenta, ma le prime esperienze sono positive.

Per ovviare a tale difficoltà l'ADIMI ha deliberato il finanziamento di una diversa tipologia di strumento brevettato da un'altra azienda produttrice di diagnostici che utilizzano il sensore in continuo che evita la puntura al dito.

Contiamo molto sulla collaborazione dei nostri medici diabetologi che hanno il delicato compito di scegliere i soggetti idonei alla verifica dei suddetti strumenti, curandone l'implementazione ed il percorso formativo al fine di dare un giudizio di merito sulla loro effettiva utilità sia in termini relativi che generali.

E. SCREENING GLICEMICI

Lo screening, rivolto alla popolazione non diabetica ed in genere effettuato in occasione di ricorrenze territoriali che richiamano la popolazione (fiere, feste di patrono, etc) o di feste Nazionali o internazionali sul Diabete, prevede, di norma, la presenza di un medico e di un infermiere professionale, che si occupano della misurazione gratuita della glicemia capillare e delle spiegazioni inerenti il significato del valore glicemico trovato; in caso di scostamenti significativi dalla normalità, i soggetti coinvolti vengono invitati a presentare il risultato al proprio medico di fiducia per gli approfondimenti del caso.

Nel contempo i volontari distribuiscono materiale informativo illustrante l'importanza di uno stile di vita sano (attività fisica costante e una dieta equilibrata) che da solo molto spesso basta ad impedire il manifestarsi della malattia diabetica o, perlomeno, a procrastinarne l'insorgenza.

Gli screening sono stati effettuati in occasione della giornata mondiale del diabete in periodi scadenziati per singola località tra ottobre e novembre a: Salzano, S. M. Sala e Spinea.

F. GESTIONE INTEGRATA DEL PAZIENTE DIABETICO,

Malgrado le promesse dello scorso anno da parte della dirigenza ASL 13, si è nei fatti arenato il percorso di Legge Regionale (11.11.2011), che prevede un proficuo coordinamento fra i medici diabetologi ed i medici di base, i quali, opportunamente formati, avrebbero l'obbligo di svolgere un ruolo efficace nella cura della malattia, dedicandosi soprattutto ai pazienti meno complessi. Tutto ciò attraverso **un adeguato sistema di informatizzazione col team diabetologico, che permetta uno scambio rapido di informazioni cliniche.**

Sarebbe in atto una sperimentazione limitata a pochi centri, i cui risultati non sono stati per il momento resi noti.

ATTIVITA' FUTURE PER IL 2016

La maggior parte delle attività espletate dall'ADIMI sono contenute all'interno di un programma triennale presentato alla Direzione dell'ASL 13 insieme all'Associazione Diabetici della Riviera del Brenta.

La Convenzione scade a fine agosto 2016 ed entro quella data ne chiederemo la conferma per il prossimo triennio.

In linea di massima per il 2016 si intendono ripetere le attività espletate nel 2015 con alcune varianti che definiremo più avanti. Di seguito si indicano in estrema sintesi le principali:

1. PUNTI DI RIFERIMENTO TERRITORIALI per il diabete:

L'ADIMI crede fortemente alla validità dell'iniziativa intrapresa nel settembre del 2013 in epoca pre-convenzione con l'ASL 13. In totale circa duecento soggetti, diabetici o a rischio di diventarlo, hanno usufruito una o più volte del servizio e lo hanno trovato utile. Se, come prima è stato detto, medici diabetologi e medici di base invogliassero i loro assistiti a frequentarli, sarebbe un grosso passo avanti e, in presenza di adeguati finanziamenti, potrebbe a regime essere realizzato un Punto di Riferimento per ciascuno dei Comuni dell'area nord.

Poiché a Noale e Martellago è in atto la sperimentazione da parte dell'ASL 13 della medicina integrata fra medici di medicina generale e specialisti per evitare interferenze abbiamo preferito non reiterare il Punto di riferimento per il Diabete a meno che l'ASL 13 non ci chieda di collaborare.

Potremmo realizzare altri due Punti di Riferimento per il diabete in altri ambiti territoriali (Spinea, Salzano o Mirano) a patto di trovare il luogo fisico dove svolgere le nostre attività e la collaborazione dei medici (diabetologi e medici di medicina generale). La sede dell'Associazione, situata nei locali dell'ex pediatria e fisicamente vicina (anche se non contigua) al CAD, per il momento rimane l'unica certa almeno da un punto di vista logistico. A tempo debito sarà nostra cura informare i Diabetici interessati.

2. ATTIVITA' EDUCATIVE PER DIABETICI e LORO FAMILIARI o SOGGETTI A RISCHIO

Con la **ripetizione** ed eventualmente il **potenziamento** degli incontri, dei corsi, delle conferenze e dei convegni centrati sulle problematiche sanitarie e sociali legate al diabete, l'ADIMI rispetta con costanza e determinazione gli obiettivi statutari che intende perseguire per il prossimo anno:

- Aiutare i cittadini del territorio (diabetici o a rischio di diventarlo) a comprendere che un sano stile di vita (corretta alimentazione ed attività motoria costante) è in grado di prevenire l'insorgenza della malattia diabetica o di procrastinare le sue complicanze invalidanti.
- Aiutare i soggetti diabetici a saper gestire giornalmente la malattia e a saper affrontare le problematiche inerenti l'accettazione della malattia con l'aiuto di personale specializzato (psicologo, dietista, etc) e di diabetici volontari che hanno già superato la fase di accettazione della malattia.

3. CAMPI SCUOLA

Si privilegeranno più incontri di una sola giornata su specifiche tematiche riguardanti le complicanze del diabete, dato l'alto costo dei Campi scuola residenziali di più giorni.

4. SCREENING GLICEMICI

Oltre che nelle località del 2015, ormai di routine, si prevede di programmarli anche a Martellago e Noale.

Saranno anche effettuati almeno due screening all'anno per ciascun gruppo di diabetici frequentanti le palestre convenzionate.

Coloro che risultano sensibilizzati al problema della prevenzione e che lasciano un recapito domiciliare e/o di posta elettronica verranno successivamente invitati a partecipare ad una conferenza territoriale sull'argomento.

5. ATTIVITA' MOTORIA (Progetto "Movimento=salute")

Nell'augurio che prosegua bene il "laboratorio di attività motoria" al CAD di Mirano, ci aspettiamo un aumento dei soggetti (diabetici o a rischio di diventarlo) frequentanti le palestre, convenzionate con l'ADIMI a prezzi molto convenienti.

Le Associazioni Diabetici del territorio si augurano che il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL 13 (preposto ad "assumere iniziative di prevenzione primaria dell'insorgenza della malattia diabetica" ed a "promuovere nella popolazione stili di vita sani, attraverso l'alimentazione corretta e la regolare attività fisica") favorisca

“l'estensione a tutto il territorio aziendale della convenzione tra le associazioni dei diabetici e titolari di palestre per accessi controllati e a costi convenzionati per i pazienti diabetici”.

Le attività motorie per i diabetici non si limiteranno solo alla palestra, ma si estenderanno sul territorio attraverso una serie di iniziative (biciclettate, corse, passeggiate, gite sociali ect.) , aventi come comune denominatore *“lo star bene insieme, stando bene con il proprio corpo”.*

L'ADIMI ha sostenuto l'attivazione di una **palestra per diabetici e/o cardiopatici a Noale** : l'U.O.C. di Medicina dello Sport di Noale ha, infatti, messo a disposizione la propria palestra attrezzata per attività motorie a favore di soggetti diabetici e/o cardiopatici in orario pomeridiano.

6. ATTIVITA' EDUCATIVE NELLE SCUOLE con i seguenti obiettivi:

- a. **Aiutare i giovani in età scolare** a comprendere che le abitudini alimentari errate e la sedentarietà creano i presupposti per il mantenimento di uno stile di vita inadeguato e le premesse per lo sviluppo di obesità e diabete.
- b. **Aiutare i diabetici in età scolare** ed i loro familiari ad affrontare le problematiche della malattia diabetica in età evolutiva nell'ambito della scuola di appartenenza, affiancando personale qualificato ai docenti in grado di interagire positivamente col gruppo classe.
- c. **Programmare incontri con gli operatori scolastici** interessati al Progetto.

L'ADIMI si rammarica di non essere riuscita a realizzare in pratica nulla su questo settore delicatissimo ed importante, pur sapendo che i soggetti diabetici in età scolare non sono pochi (dai dati epidemiologici regionali un bambino su duecento circa).

I contatti avuti col responsabile del Dipartimento di prevenzione e del Servizio di Educazione e Promozione alla Salute dell'ASL 13 al fine di concordare su come operare nel territorio per il raggiungimento degli obiettivi citati, non hanno portato a risultati concreti.

Si richiama in questa sede quanto esplicitamente contenuto nell'art. 2 della Convenzione ADIMI-ADIRB-ASL 13: *“In accordo con le strutture aziendali competenti e con il coinvolgimento dei Pediatri di Libera Scelta (PLS) verranno, inoltre, programmate e effettuate anche iniziative di prevenzione primaria nella scuole per sensibilizzare i bambini ad un sano stile di vita”.*

Appare chiaro che la prevenzione nelle scuole non e' un obiettivo strategico per questa ASL 13 !

7. SPERIMENTAZIONE PRESIDIO DIAGNOSTICI INNOVATIVI

L'ADIMI ha presentato a metà gennaio 2015 un interessante progetto, mirante a sperimentare un presidio diagnostico innovativo, che si usa all'estero ormai da parecchio tempo: uno strumento di monitoraggio del glucosio basato su una nuova tecnologia di rilevazione che elimina la necessità della puntura al dito, in quanto riesce a leggere i livelli di glucosio attraverso un sensore collocato sulla parte posteriore del braccio. Tale rivoluzionario monitoraggio della glicemia offre un modo comodo e indolore per ottenere letture di glicemia sempre più frequenti, contribuendo ad ottimizzare la gestione del diabete , permettendo il controllo della glicemia in qualsiasi momento senza costi aggiuntivi, la conoscenza storica dell'andamento del glucosio nel corso dell'intera giornata ed il “trend” della glicemia al momento della lettura.

In base alle adesioni dei soggetti diabetici la sperimentazione nel 2015 ha coinvolto (dal settembre 2015 circa 10 soggetti diabetici. Per il 2016 tale numero dovrà raddoppiare.

Scarseggia per il momento l'entusiasmo dei diabetologi, ma (in attesa di cambiamenti) è doveroso un diplomatico silenzio.

8. CONVENZIONE COMMERCIALE PER I SOCI

La nostra Associazione ha firmato una convenzione commerciale con la ditta Reamed S.r.l. specializzata nella vendita e nel noleggio di prodotti per anziani e persone con disabilità, nonché di articoli sanitari e ortopedici.

Ai soci ADIMI (dietro presentazione della tessera associativa in corso di validità) verrà applicato uno sconto del 10% su tutti i prodotti commercializzati presso i propri punti vendita ad eccezione degli articoli già offerti in promozione.

I punti vendita convenzionati sono i seguenti:

Reamed Mestre –Via F. Hayez 4/a

Reamed Mirano – Via Miranese 11

Reamed Treviso – Viale della Repubblica 197/d

Sul nostro sito www.adimi.it troverete il volantino con maggiori dettagli